

Codice A1801B

D.D. 26 gennaio 2022, n. 159

**Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico, ai sensi dell'articolo 5 bis del D.L. n. 143/2003, convertito con L. n. 212/2003, sita nel Comune di Canelli (AT) - Torrente Belbo.
Richiedente: Società Immobiliare Diana s.s.**



ATTO DD 159/A1801B/2022

DEL 26/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico, ai sensi dell'articolo 5 bis del D.L. n. 143/2003, convertito con L. n. 212/2003, sita nel Comune di Canelli (AT) - Torrente Belbo.
Richiedente: Società Immobiliare Diana s.s.

- con nota del 15/07/2021 (ns. prot. n. 34120 del 21/07/2021), l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata in data 06/05/2021 dalla Società Immobiliare Diana s.s. per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Canelli (AT), Torrente Belbo, censita al Catasto Terreni al foglio n. 16, mappale 1467, avente una superficie complessiva di 168,00 mq.;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011, la Giunta Regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni nelle date 20 giugno 2002 e 30 novembre 2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della L. n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatica e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato

per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- con nota del 19/11/2021 (ns. prot. n. 54848 del 19/11/2021), l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) – Ufficio Operativo di Alessandria, a seguito della richiesta dello scrivente Settore di contributi tecnici per la fattibilità, dal punto di vista idraulico, dell'alienazione dell'area per la quale è stata presentata la richiesta di instaurazione della procedura di vendita per sconfinamento, ha espresso il seguente parere in merito all'istanza in oggetto: “[...] *l'area oggetto di richiesta di sdemanializzazione è ubicata a tergo del muro di contenimento dei livelli di piena in sponda sinistra del Torrente Belbo, realizzato presumibilmente dall'ex Genio Civile nella seconda metà del secolo scorso, a difesa dell'abitato; per come potuto meglio verificare a seguito di sopralluogo sul posto, effettuato da tecnici dello scrivente Ufficio, il fabbricato insistente sull'area si estende anche nella fascia di rispetto dei 10,00 di cui al T.U. 523/1904 a tergo del muro, portandosi a stretto ridosso dello stesso, ostacolando di fatto eventuali successivi interventi di rialzo dello stesso muro [...]. PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna; SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE solo ed esclusivamente per quanto di competenza di questa Agenzia, ai soli fini idraulici, ai sensi del T.U. 523/1904, all'avvio della procedura di sdemanializzazione, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni, che dovranno essere espressamente accettate dalla Ditta richiedente ed essere inserite nel relativo atto di vendita quale futuro gravame sullo stesso mappale, anche in caso di successiva alienazione: 1) l'area immediatamente a tergo del muro dovrà essere mantenuta libera da qualsiasi ulteriore fabbrica e non potranno essere realizzati sugli stessi ulteriori aggetti del fabbricato; 2) per la stessa area dovrà essere garantita la sicurezza nei confronti di possibili cadute, lo stesso dicasi nei confronti di possibili esondazioni a tergo a seguito di aumento dei livelli idrici in alveo, prestando la massima attenzione all'emanazione dei relativi codici di allertamento riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, con adozione di tutte le necessarie misure di protezione civile volte alla tutela della pubblica e privata incolumità; 3) rimane direttamente in capo al richiedente o futuro proprietario in caso di alienazione, ogni successivo intervento di adeguamento del muro spondale che dovesse rendersi necessario ad insindacabile giudizio dell'Autorità Idraulica competente, ai fini dell'adeguamento del relativo franco idraulico, e/o strutturale in considerazione dei maggiori carichi gravanti sull'area in oggetto di richiesta di sdemanializzazione, per tutto il perimetro del mappale lato fiume, così come pure la relativa manutenzione sullo stesso muro e preventiva verifica strutturale sulla conservata idoneità statica dello stesso; 4) dovrà essere ad ogni modo essere garantito l'accesso all'area all'Autorità Idraulica competente per le necessarie/opportune verifiche; ed all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni: 5) l'AIPo deve intendersi manlevata da qualunque pretesa di risarcimento per danni subiti dalla proprietà, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, anche per effetto di future opere realizzate per la difesa idraulica. Si rappresenta infine che: le aree in questione ricadono all'interno della fascia fluviale A (coincidente con la fascia B) del P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico), in sinistra idraulica del torrente Belbo, come da Tavola 193-1; l'area interessata dalla richiesta in esame risulta ricompresa anche all'interno della perimetrazione delle aree allagabili del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), approvato con DPCM 27/10/2016, per come rappresentato sulla Tavola 193NE [...] e pertanto di tali circostanze ne dovrà essere tenuto debitamente conto all'interno del Piano Protezione Civile comunale, con previsione di tutte le necessarie misure di protezione civile volte alla tutela della pubblica e privata incolumità.*”;

- in considerazione del parere favorevole condizionato alla sdemanializzazione dell'area in esame

da parte dell'Agenda Interregionale per il fiume Po (AIPo) – Ufficio Operativo di Alessandria in merito alla fattibilità dal punto di vista idraulico, si è proceduto all'acquisizione delle ulteriori valutazioni circa la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico da parte del Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti;

- con nota del 16/12/2021 (ns. prot. n. 59774 del 16/12/2021), il Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dello scrivente Settore di contributi tecnici per la fattibilità, dal punto di vista geostatico e geomorfologico, dell'alienazione dell'area per la quale è stata presentata la richiesta di instaurazione della procedura di vendita per sconfinamento, ha espresso il seguente parere in merito all'istanza in oggetto: *“Preso atto del parere di competenza espresso da AIPo prot. 30441 del 19.11.2021 (Ns. rif. Prot. 54841 del 19.11.2021), che esprime parere favorevole, subordinandolo al rispetto di specifiche prescrizioni alle quali il proponente dovrà strettamente attenersi. Considerato quanto contenuto nel parere di cui sopra, non si ravvisano valutazioni di propria competenza, non rilevando ulteriori significativi elementi di natura geostatica e geomorfologica. Sulla base delle conoscenze e delle osservazioni effettuate in loco, pertanto, non si evidenziano elementi ostativi al fine dell'espressione favorevole sulla istanza di cui all'oggetto.”*.

Considerato che, in relazione all'area per la quale è stato espresso parere idraulico favorevole condizionato, il Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti ha, altresì, espresso parere favorevole in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Articolo 5 bis del D.L. n. 143/2003, convertito con L. n. 212/2003; D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008; D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011.

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area demaniale sita nel Comune di CANELLI (AT), Torrente Belbo, censita al Catasto Terreni al foglio n. 16, mappale 1467, avente una superficie complessiva di 168,00 mq., subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni, che dovranno essere inserite nel relativo atto di vendita, quale futuro gravame sullo stesso mappale, anche in caso di successiva alienazione:

l'area immediatamente a tergo del muro dovrà essere mantenuta libera da qualsiasi ulteriore fabbrica e non potranno essere realizzati sugli stessi ulteriori aggetti del fabbricato;

per la stessa area dovrà essere garantita la sicurezza nei confronti di possibili cadute, lo stesso dicasi nei confronti di possibili esondazioni a tergo a seguito di aumento dei livelli idrici in alveo, prestando la massima attenzione all'emanazione dei relativi codici di allertamento riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, con adozione di tutte le necessarie misure di protezione civile volte alla tutela della pubblica e privata incolumità;

rimane direttamente in capo al richiedente o futuro proprietario in caso di alienazione, ogni successivo intervento di adeguamento del muro spondale che dovesse rendersi necessario ad insindacabile giudizio dell'Autorità Idraulica competente, ai fini dell'adeguamento del relativo franco idraulico, e/o strutturale in considerazione dei maggiori carichi gravanti sull'area in oggetto di richiesta di sdemanializzazione, per tutto il perimetro del mappale lato fiume, così come pure la relativa manutenzione sullo stesso muro e preventiva verifica strutturale sulla conservata

idoneità statica dello stesso;

dovrà essere ad ogni modo essere garantito l'accesso all'area all'Autorità Idraulica competente per le necessarie/opportune verifiche.

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1801B - Attività giuridica e amministrativa)
Firmato digitalmente da Maria Gambino